



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”
Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	L-11/ - LINGUE E CULTURE MODERNE
A.A.	2020-2021
Docente	Giuseppe Petrantoni Esperto linguistico: Abdelkarim Hannachi
e-mail	giuseppe.petrantoni@unikore.it hannachi.abdelkarim@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-OR/12 -Lingua araba II
Annualità	2° anno
Periodo di svolgimento	Annuale
C.F.U.	8 + 5 (E)
Nr. ore in aula	48 + 40 (E)
Nr.ore di studio autonomo	247
Giorno/i ed orario delle lezioni	Come da calendario
Sede delle lezioni	sede del corso di laurea
Prerequisiti	Aver superato gli esami di Lingua araba I
Propedeuticità	Aver superato gli esami di Lingua araba I
Obiettivi formativi	La finalità del corso è quella aumentare e approfondire le competenze linguistiche relative all'arabo, come lingua straniera moderna, privilegiando la lingua letteraria e tenendo conto della realtà sociolinguistica dei paesi in cui l'arabo è la prima lingua e/o la lingua ufficiale. Sarà incoraggiata la riflessione metalinguistica considerata attività fondamentale nel processo di apprendimento, nonché sarà focalizzata l'attenzione sulle competenze traduttive dall'arabo all'italiano (traduzione passiva) e dall'italiano all'arabo (traduzione attiva), obiettivi imprescindibili del corso di studio; sarà, altresì, approfondita la morfosintassi. L'aspetto comunicativo (che per la lingua letteraria si attua specialmente attraverso varie interferenze con le lingue locali) sarà trattato nelle esercitazioni e nei lettori. Si ricorda che per l'arabo letterario non esistono (e non potrebbe essere altrimenti, date le condizioni sociolinguistiche, storiche e politiche) parametri unitari di certificazione
Contenuti del Programma	-coniugazione dei verbi aumentati, participi attivi e passivi e i maşdar dei verbi aumentati; -il nono paradigma dei verbi aumentati e i colori e difetti fisici; -coniugazione dei verbi contratti, participi attivo e passivo, maşdar; -particelle: coordinative, interrogative, vocative, che introducono verbi e limitative; -i dimostrativi (seconda parte); -i relativi (seconda parte); -l'ortografia dell' <i>hamza</i> ; -i verbi hamzati: coniugazione, participi attivo e passivo, maşdar; -i numeri cardinali fino a 100; -la voce passiva del verbo sano trilatero e aumentato; -la voce passiva dei verbi contratti; -i verbi quadrilateri; -i nomi derivati: aggettivo 'assimilato al participio', nome di tempo e luogo, nome di maniera o specie, nome di strumento, nome di una volta, nome di attività professionale.

	<p>Esercitazioni e lettorato: Proseguimento dello studio delle nozioni grammaticali (livello intermedio); i complementi del predicato (complemento di tempo, di luogo, di maniera, ecc.); coniugazione dei verbi “aumentati”; coniugazione dei verbi contratti e hamzati;</p>
Metodologia didattica	Lezioni frontali ed esercitazioni
Risultati attesi	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): capacità di lettura di testi completamente vocalizzati, di identificazione del lessico di base già incontrato durante il corso (in particolare del lessico funzionale), nonché di riconoscimento delle relazioni sintattiche di base all'interno del testo e riconoscimento dei principali modelli di derivazione morfologica. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): vedasi punto 1; inoltre: capacità di attivare un corretto stile di indagine nell'uso del vocabolario che sia basato sulle pregresse conoscenze morfologiche e lessicali. 3. Autonomia di giudizio (making judgements): aver iniziato a sviluppare la capacità di sovrintendere al proprio processo di apprendimento e quella di formulare riflessioni autonome sugli errori propri e altrui. 4. Abilità comunicative (communication skills): essere in grado di riconoscere e collocarsi in situazioni di comunicazione considerate tipiche del livello di “sopravvivenza”; comprendere e usare un repertorio basilare di espressioni tipiche della cultura dei paesi di lingua araba. 5. Capacità di apprendimento (learning skills): si attende che lo studente alla fine del secondo anno sia prossimo ad uno stadio di autonomia nell'apprendimento in cui le nuove tipologie grammaticali ancora da apprendere possano essere messe in relazione con quanto già appreso con relativa facilità. <p>Esercitazioni e lettorato: alla fine del corso, lo studente migliorerà la sua capacità tecnica di lettura e potrà scrivere più correttamente sotto dettatura; userà correttamente le nozioni fondamentali della grammatica (morfologia e sintassi); potrà tradurre frasi semplici dall'italiano all'arabo e brevi dialoghi dall'arabo in italiano; migliorerà le sue competenze linguistiche e comunicative; sarà in grado di tradurre un breve articolo di giornale.</p>
Modalità di valutazione	<p>Prova scritta: -comprensione di un brano verificata attraverso: la risposta a domande ad esso inerenti; -esercizi di grammatica; -traduzione dall'arabo all'italiano senza dizionario; -traduzione dall'arabo all'italiano di un ulteriore brano con l'uso del dizionario. La valutazione è in trentesimi. Il voto minimo per superare la prova è di 18/30.</p> <p>Prova orale: -lettura e comprensione di un brano/dialogo;-conversazione con l'esperto linguistico limitata al lessico e alle strutture studiate durante l'anno accademico. La valutazione è in trentesimi. Il voto minimo per superare la prova è di 18/30.</p> <p>Il voto finale è la media tra il voto della prova scritta e della prova orale.</p>
Testi adottati	<p>- A. Manca, <i>Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno</i>, Roma, Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba, 2003 (III ristampa);</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - H. Reckendorf, <i>Arabische Syntax</i>, Heidelberg, Carl Winter's Universitätsbuchhandlung, 1921; - W. Wright, <i>Arabic Grammar</i>, 2 voll., Mineola, New York, Dover Publications, 2005 (ristampa); - R. Traini, <i>Vocabolario Arabo-Italiano</i>, Roma, Istituto per l'Oriente, 1993, rist. 2015. <p>Altre dispense saranno fornite dai docenti.</p>
Ricevimento studenti	Mercoledì dalle 10:00 alle 11:00 previo appuntamento concordato.